



Qui Cologno

Periodico a cura dell'Amministrazione
Comunale di Cologno Monzese

numero 1 - marzo 2012

Per maggiori informazioni visita il sito:
www.comune.colognomonzese.mi.it



N. verde URP 800 073 504

E-mail: urp@comune.colognomonzese.mi.it

PEC: protocollo@pec.comune.colognomonzese.mi.it

04

**Piano di Governo
del Territorio**

10

**Orari liberi
per i negozi**

14

**La rassegna
musicale 2012**

16

**Consiglio Comunale
dei ragazzi**

**Con i ragazzi
in Consiglio**



**BRUGHERIO VIA PABLO NERUDA
ULTIME SOLUZIONI IN MINIPALAZZINA**

2 LOCALI CON GIARDINO €180.000,00

3 LOCALI CON GIARDINO €340.000,00

4 LOCALI CON TERRAZZINI €430.000,00

CLASSE ENERG. "B"
(kWh/mq 50,93)

OTTIMO CAPITOLATO!
POSSIBILITA' BOX

**CONSEGNA
MAGGIO 2012**



**BRUGHERIO ZONA INCREA
NUOVA COSTRUZIONE**

ULTIMI APPARTAMENTI IN VILLA

DI 3 LOCALI CON TAVERNA E GIARDINO PRIVATO €375.000,00

3 LOCALI SU DUE LIVELLI CON TERRAZZINO €304.000,00

POSSIBILITA'
BOX SINGOLI O DOPPI

CLASSE ENERGETICA "B"
(kWh/mq 36,25)

**IN PRONTA
CONSEGNA**



BRUGHERIO ZONA SAN CARLO

NUOVA COSTRUZIONE

IN EDILIZIA CONVENZIONATA

ULTIMI APPARTAMENTI

2 LOCALI DI 68 MQ CON TERRAZZINO A €138.707,00

4 LOCALI DI 118 MQ CON TERRAZZINO A €241.715,00

BOX O POSTO AUTO

CLASSE ENERG. "B"
(kWh/mq 48,00)

NO PROVVIGIONI

**IN PRONTA
CONSEGNA**



**BRUGHERIO ZONA SANT'ALBINO
IN MINIPALAZZINA DI NUOVA COSTRUZIONE**

ULTIMI: 3 LOCALI

DI 90 MQ CON TERRAZZINO A €224.000,00

2 LOCALI DI 68 MQ CON TERRAZZINO A €161.000,00

POSSIBILITA' BOX
NO PROVVIGIONI

CLASSE ENERGETICA "B"
(kWh/mq 36,25)

**IN PRONTA
CONSEGNA**



L'Erboristeria

Domenici

dal 1989 tradizione professionalità

PRODOTTI APISTICI

PREPARAZIONE FIORI DI BACH

TE' E INFUSI «LE VIE DEL TE»

CONSULENZA IRIDOLOGICA E DIETISTA

PRODOTTI ERBORISTICI E FITOSMESI



Via S. Maurizio al Lambro 163 Brugherio (MB)

Orari 9.00 - 12.30 - 15.30 - 19.15 Chiuso lun. mattina

Tel 039.28.73.401 - AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

STUDIO CASTELLUCCIA



Amministrazione Condomini
Studio Tecnico

Viale Marche 17

20093 Cologno Monzese (MI)

Tel. 02/27303677 - Fax 02/26708756

www.studiocastelluccia.it

info@studiocastelluccia.it



Alcune buone notizie

Cari concittadini,

benché la crisi non abbia allentato la presa, il 2012 sembra essersi aperto su prospettive meno cupe rispetto agli ultimi mesi. Il cambio di Governo, che ha permesso l'adozione rapida di alcune misure di contrasto della crisi, sembra aver arginato il calo di fiducia nei confronti del nostro Paese. La nuova situazione dovrebbe consentire di lavorare per la risoluzione dei problemi, senza l'assillo del rischio di *default*. Attendiamo con fiducia l'attuazione di riforme che possano risollevare e rilanciare l'Italia. Incoraggiati da queste circostanze, anche noi proseguiamo nelle trasformazioni che servono a far diventare la nostra Città un luogo migliore in cui vivere. E pur tra mille difficoltà, stiamo concretizzando passaggi essenziali per il futuro del territorio. Mi riferisco, innanzi tutto, ai progressi dell'iter d'adozione del Piano di Governo del Territorio: il documento strategico che disegnerà la Cologno del futuro è finalmente giunto ad un momento di grande rilevanza, con il **deposito della VAS (Valutazione Ambientale Strategica)** presso la segreteria comunale. Mettiamo così i cittadini in condizione di partecipare effettivamente e fattivamente alla programmazione dello sviluppo del loro stesso territorio (a pagina 4 troverete una esauriente spiegazione sul PGT e le sue logiche). Un altro passaggio di grande importanza è costituito dalla recente **adesione**, deliberata

all'unanimità del nostro Consiglio Comunale, **al Patto dei Sindaci**, iniziativa lanciata dall'Unione Europea. In funzione di questa decisione, anche noi, come già oltre tremila città in Europa, ci impegniamo solennemente per il raggiungimento di alcuni obiettivi di carattere ambientale tra i quali spiccano, in particolare: riduzione di almeno il 20% delle emissioni di gas serra, attuazione di politiche e misure locali che aumentino del 20% il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, e che migliorino del 20% l'efficienza energetica. Come potete constatare, una buona notizia per il nostro ambiente urbano, ed un sostanziale contributo alla risoluzione del problema globale dell'inquinamento atmosferico. Sottolineo infine, come dato non trascurabile per le ricadute sul nostro contesto sociale, l'importanza della firma del **Protocollo di Intesa per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di infiltrazione mafiosa**. Il 15 febbraio, nel corso di un incontro avvenuto presso la Prefettura di Milano, i comuni fautori dell'accordo, tra i quali anche Cologno Monzese, hanno discusso delle modalità strategiche di prevenzione del malaffare organizzato. La sottoscrizione di questo documento ci ha dotati di un nuovo efficace strumento per la lotta alle mafie, che continueremo a condurre con impegno e determinazione.

Il Sindaco
Mario Soldano

Piano di Governo del Territorio: depositata la VAS

Depositata la Valutazione Ambientale Strategica. Soldano: "Sul PGT trasparenza e partecipazione"

Il 9 gennaio scorso è stata depositata la **Valutazione Ambientale Strategica (VAS)** del Piano di

Governo del Territorio (PGT) del Comune di Cologno Monzese presso la Segreteria Generale. Oc-

corre subito dire che la normativa regionale prevede che, dei tre documenti che compongono il PGT, ossia Documento di Piano, Piano dei servizi e Piano delle regole, sia sottoposto a VAS solo il documento di piano, in virtù del suo valore strategico. Il documento di piano è un documento di orientamento e indirizzo, lo strumento che identifica gli obiettivi ed esprime le strategie che servono a perseguire lo sviluppo economico e sociale di un territorio. Per questo motivo sin dalla sua formazione, deve essere accompagnato da una valutazione degli effetti e degli impatti potenziali sull'ambiente. La VAS è una analisi preventiva che permette modifiche e contempla alternative, soprattutto consente di integrare la dimensione ambientale nel processo decisionale. "Poiché dal PGT dipenderanno i futuri sviluppi della città" dice il Sindaco Mario Soldano "è bene fare chiarezza perchè quello che sembra un iter complicato e per soli addetti ai lavori,

è invece il momento di avvio delle principali scelte contenute nel Piano". Un breve inquadramento storico "è necessario", continua il Sindaco Soldano, "per meglio comprendere di cosa stiamo parlando. Nel 2005 la Regione Lombardia ha sostituito i vecchi Piani Regolatori Generali (PRG) con il Piano di Governo del Territorio (PGT). La differenza fra i due strumenti è notevolissima. **Il vecchio PRG aveva come obiettivo principale la regolazione delle edificazioni.** Affrontava infatti la gestione del territorio disciplinando solo l'attività edificatoria nell'ambito di ciascun territorio comunale, si componeva di una documentazione relativamente semplice e aveva una struttura piuttosto rigida. **Il PGT, sicuramente più complesso del PRG, si caratterizza per essere uno strumento più dinamico e flessibile, in grado di far fronte tempestivamente ai mutamenti della realtà e delle esigenze del territorio, un vero e proprio strumento**

PORTA DI **C**ONNESSIONE ALLA CITTÀ



QuiCologno

numero 1
marzo 2012

Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 667 del 12/10/1998
Editore: Comune di Cologno Monzese

Direttore Responsabile: *Mario Soldano*
Coordinamento e Segreteria Redazione: *Riccardo Risuglia*

Sede: Ufficio Stampa, Via Milano 3 - 20093 Cologno Monzese
Tel. 02. 25308615 - fax 02.25308623
e-mail: ufficiostampa@comune.colognomonzese.mi.it

Progetto grafico, impaginazione, stampa e distribuzione:
San Giorgio Servizi, Via Torino n°25 - Cernusco sul Naviglio (Mi)
Tel. 02 25546201 - www.sgcomunicazione.com
Per la pubblicità sul giornale telefonare al n° 02 25546202

Chiuso in redazione il 5 marzo 2012

Tiratura copie n. 21.000

Termine per l'invio di materiale e contributi
per il numero di maggio: 13 aprile 2012

strategico di pianificazione urbanistica a livello comunale. “Si è appena conclusa la fase di concretizzazione di una delle caratteristiche distintive dello strumento PGT rispetto al vecchio sistema” prosegue nel suo commento il Sindaco “poiché **con il deposito della VAS del Documento di Piano abbiamo messo in condizione i cittadini** ed ogni altro interessato, che hanno avuto a disposizione per le loro valutazioni documenti depositati presso la nostra segreteria generale, **di partecipare effettivamente e fattivamente alla programmazione futura dello sviluppo del loro stesso territorio**”. Infatti, fino al 9 marzo la VAS è stata disponibile per l'esame, dopo che le autorità preposte alla sua stesura hanno esperito il relativo iter preparatorio. Cittadini, enti, comuni limitrofi ed interessati in genere, hanno potuto avanzare al Comune di Cologno Monzese eventuali segnalazioni di carattere ambientale. “Voglio sottolineare per chiarezza” interviene ancora Soldano “che le eventuali osservazioni dovevano essere attinenti alle valutazioni di carattere ambientale espresse nella VAS. In parole più semplici, in questo passaggio soggetti, anche associati, ed enti interessati potevano, fino al termine previsto, segnalare il proprio punto di vista su circo-

stanze legate all'impatto ambientale prevedibile di quelle scelte rispetto al territorio. Intanto abbiamo presentato ed illustrato i risultati della VAS alle consulte di quartiere (il 21 febbraio scorso ndr.), per fare tesoro dell'importante contributo di partecipazione che questi organi del territorio potranno dare all'assetto definitivo del PGT”. L'operazione “trasparenza e partecipazione sul PGT” è proseguita lunedì 12 marzo, nel corso delle due conferenze sulle VAS (rispettivamente del PGT, e del Piano Urbano del Traffico), che si sono tenute nel corso della mattinata in Villa Casati. Prosegue nella sua spiegazione il primo cittadino: “Dopo questo passaggio obbligatorio, l'iter di approvazione del PGT prevede la richiesta di parere alle parti sociali su tutti i documenti che compongono il PGT (Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole), cui farà seguito l'adozione del Piano che è prevista per la fine di maggio. Non appena il Consiglio Comunale avrà adottato il PGT, ne verrà data ampia informazione ai cittadini ed a tutti gli interessati che potranno prendere visione degli atti depositati ed, eventualmente, presentare delle osservazioni. Per facilitare la partecipazione e semplificare le procedure è stato predisposto un progetto per la raccolta on-line delle osservazioni.”



I tre documenti del PGT

Documento di Piano: *attiene al quadro generale della programmazione urbanistica. E' il documento di orientamento e indirizzo, cioè è lo strumento che fissa gli obiettivi e individua le strategie utili a perseguire lo sviluppo economico e sociale dell'intero territorio, nell'ottica di una valorizzazione delle risorse ambientali, paesaggistiche e culturali della città. Dovendo identificare obiettivi strategici legati alla crescita di un territorio, come ad esempio la tutela e la valorizzazione del suolo e degli spazi aperti, migliorare la qualità e la sicurezza di una città, accrescere la qualità dell'abitare, ma anche sostenere la competitività del sistema economico, è fortemente legato alle legislature amministrative. La sua validità minima è quinquennale ed è sempre modificabile. Il documento di piano viene definito anche in base a proposte pervenute da parte dei cittadini sia singolarmente che in forma associata. Nel caso specifico del Comune di Cologno Monzese questo tipo di procedura venne attivata nel 2006.*

Il Piano dei Servizi è lo strumento per realizzare la politica dei servizi di interesse. Un documento di programmazione con il quale, rispetto alle necessità ed ai bisogni della comunità rilevati tramite un'analisi preventiva dell'esistente, si assicura una adeguata progettazione e messa a sistema di servizi per il funzionamento della città. Il Piano dei Servizi è la struttura portante del sistema urbano, e in particolar modo dello spazio pubblico, che deve garantire la vivibilità e la qualità urbana della comunità locale in cui si vive, secondo un disegno di razionale distribuzione dei servizi per qualità, fruibilità e accessibilità.

Il Piano delle Regole è lo strumento di controllo della qualità urbana e territoriale. Disciplina l'intero territorio comunale, ad esclusione degli ambiti di trasformazione di espansione (individuati dal Documento di Piano e posti in esecuzione mediante piani attuativi). Serve a dare un disegno coerente della pianificazione sotto l'aspetto insediativo, tipologico e morfologico, nonché a migliorare la qualità paesaggistica dell'insieme. Le indicazioni contenute nel piano delle regole hanno carattere vincolante, e producono effetti diretti sul regime giuridico dei suoli.

COLORIFICIO & BRICOLAGE
MARIANI
Vasto assortimento



Colori per l'edilizia e carrozzeria
Ritocchi per auto e moto
Tappezzeria • Ferramenta
Utensileria • Materiale elettrico
Idraulica • Legnami • Cartoleria
Decoupage • Hobbistica
Servizio tintometrico con lettura elettronica
dei colori • Taglio legno

via Ingegnoli 29/31 • 20093 Cologno Monzese (MI)
Tel. 02 2542 206 • Tel. 02 2542 521 • Fax 02 2730 1571
www.colorificiomariani.it • info@marianicolor.it

PELLICCERIA
Antonia



Via Norvegia, 23 - 20093 Cologno Monzese (MI) - Tel. Fax 02 2548555



Pellicceria artigianale
Pellicce pronte e su misura
Rimesse a modello
Riparazioni
pellicce pelle e montoni
Custodia Estiva
Puliture

SALDI FINALI

www.pellicceriaantonia.it - info@pellicceriaantonia.it

Osteria
Antica Fontana
Specialità Pesce
Pizzeria con forno a legna



chiuso sabato mezzogiorno e lunedì sera
COLOGNO MONZESE
Via Milano, 133 - Tel. 02.25391588
E-mail: anticafontana@gmail.com

MODA & AFFARI
ABBIGLIAMENTO FIRMATO
UOMO - DONNA - CALZATURE

**NUOVA COLLEZIONE
PRIMAVERA ESTATE 2012**



ORARI: 10,00-13,00 * 15,30-19,30
Viale Marche, 41 - Cologno Monzese (MI)
Tel. 02-2546642

ALYSÌ

A scuola per un'integrazione reale

Il successo della Scuola di Italiano per Cittadini Stranieri del Comune di Cologno Monzese



“Vorrei dire che questa è una scuola perfetta e le insegnanti sono simpatiche e superbrave”. “Credo che la cosa più bella che c’è nella scuola è l’integrazione che abbiamo con tutti gli studenti”. E ancora “La scuola è un luogo che ci impegna con cose utili, per conoscere meglio la lingua del Paese dove viviamo”. Ecco cosa dicono gli studenti della Scuola di Italiano per Stranieri di Cologno Monzese. Una scuola presente sul territorio da più di 20 anni, che ha formato migliaia di persone, giovani e adulti, provenienti da Paesi di tutto il mondo, accompagnandoli verso l’autonomia linguistica e un’integrazione sempre più reale. Ogni anno prendono vita cinque corsi, due pomeridiani frequen-

tati principalmente da studentesse e tre serali, con un orario più consona a lavoratori e lavoratrici, per un totale di venti ore a settimana. Un impegno non indifferente, onorato da presenze costanti e buona volontà. Se nei corsi base e intermedi lo scopo è imparare a comunicare nella quotidianità, che sia il posto di lavoro o il supermercato, l’ufficio postale o

il ristorante, in quello avanzato si impara a sostenere conversazioni articolate e ci si avvicina alla lettura di giornali e libri. La scuola di Cologno Monzese non è però solo il luogo dove apprendere vocaboli e grammatica, è anche uno spazio di incontro dove si ha l’opportunità di conoscere meglio il territorio che si abita e di confrontarsi sugli usi e le abitudini della

propria e altrui cultura. La scuola organizza gite in città lombarde, dove alla visita culturale si affiancano momenti di grande socializzazione, camminate in montagna, cene che con i piatti cucinati dagli studenti stessi si trasformano in importanti momenti di condivisione, visite alla biblioteca che sono il punto di partenza per la fruizione di un servizio importante della città. E’ in questo modo che ogni anno nascono amicizie importanti e una fondamentale rete di solidarietà tra i numerosi studenti, anche di diversa lingua e cultura, dove è la lingua italiana a fare da collante, ad essere l’unica possibile via di comunicazione. Il 31 gennaio è iniziato il secondo modulo dell’anno scolastico: tutti pronti col solito entusiasmo fino a fine maggio!

Licia Lanza



Una scuola presente sul territorio da più di 20 anni

Uno spazio di incontro e confronto

Parola d'ordine prevenzione

E' necessario insistere sulla prevenzione. E' questa la morale che si trae dalla lettura dei dati a carattere sanitario recentemente forniti dalla ASL alla conferenza dei Sindaci. Giovanni Cocciro, Assessore alla Sanità del Comune di Cologno Monzese, spiega: "Rileviamo con preoccupazione un dato, purtroppo non sorprendente: i decessi determinati dall'insorgenza di forme tumorali

disponibile per sensibilizzare la gente rispetto alla necessità della prevenzione come arma fondamentale per la lotta alla malattia. Non bisogna aspettare che qualche sintomo eclatante ci avvisi drammaticamente dell'insorgere del tumore. E' invece indispensabile effettuare screening e controlli diagnostici preventivi e regolari, perché la prevenzione permette, eventualmente, di at-

taccare il male appena si manifesta con esiti di gran lunga più favorevoli". Prosegue Cocciro: "Condivido l'invito della direzione generale dell'ASL a prendere i dati da poco diffusi con <<le pinze>>. Infatti i rilievi sono eseguiti su numeri troppo modesti per poter costituire un campione scientificamente valido e non discutibile. Non facciamo superficiale allarmismo, ma un'operazione di sensibilizzazione che ci viene suggerita e sollecitata dai dati a disposizione. In questo la collaborazione e l'interazione con la ASL deve costituire un elemento imprescindibile, a garanzia della qualità scientifica del nostro messaggio". Sul tema interviene anche il Presidente della Consulta

della Salute di Cologno Monzese Riccardo Perrone: "Sappiamo che le malattie oncologiche a Cologno e in tutta la provincia sono tra le principali cause di morte. Perciò ci stiamo attivando per discutere di questo drammatico problema. Nell'ASL" continua il fondatore dell'associazione ALP (Associazione Lorenzo Perrone per la Prevenzione delle Malattie Oncologiche ed Oncoematologiche) "abbiamo trovato un interlocutore attento. Stiamo discutendo per formare un gruppo di lavoro che coinvolga l'ASL stessa, l'Amministrazione e la Consulta della Salute per monitorare lo stato di salute degli abitanti di Cologno, con l'obiettivo di pianificare progetti di prevenzione specifici".



Riccardo Perrone
insieme a Giovanni Cocciro

sono una parte preponderante del totale. Inoltre, e questo invece può per certi versi essere sconcertante, i dati suggeriscono che l'incidenza di tumori nelle città dell'Hinterland non è inferiore a quella rilevabile sulla sola città di Milano. E' quindi ormai un luogo comune che va smentito, considerare a priori più sana la periferia rispetto al centro città. In realtà, il "rischio cancro" è piuttosto consistente anche allontanandosi dalla metropoli. Perciò dobbiamo attivare ogni canale

Sempre più gemelli, stranieri e parti cesarei

*Gli ultimi dati ASL sulla natalità mettono in luce alcuni interessanti aspetti sui quali è il caso di soffermarsi. Innanzi tutto, balza all'occhio l'aumento del numero di parti gemellari (derivante dalla corrispondente intensificazione della pratica della procreazione assistita), che spiega la bizzarra circostanza del calo del numero dei parti accompagnato però, da un incremento del saldo dei nuovi nati. Tuttavia **nella nostra provincia le nascite per base annua sono meno che nel resto della regione, con un tasso di natalità pari all'8,4% rispetto al 9,7 % di quello di tutta la Lombardia. Al mantenimento del tasso di natalità contribuiscono in maniera sempre più determinante le donne di nazionalità straniera: i loro costituiscono oggi quasi il 29% del totale dei parti, contro il 21% circa del 2004. Infine, i parti programmati (parti cesarei) sono in lieve ma costante aumento, ed hanno raggiunto la quota del 22% nel 2011. Ciò, nonostante le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, che da tempo raccomanda l'utilizzazione dell'intervento cesareo solo nelle situazioni in cui sia indispensabile, e ritiene ottimale una quota di parti assistiti del 15% circa.***

Affido familiare: un sostegno per crescere

Chi conosce l'affido familiare sa quanto sia importante per un bambino crescere nella propria famiglia. E quando per qualche momentanea difficoltà della famiglia ciò non è possibile, ecco che la disponibilità di un'altra famiglia ad accoglierlo temporaneamente può offrire la speranza di crescita armonica, appagamento dei bisogni e sviluppo delle capacità affettive e relazionali.

Attraverso l'affido familiare, un bambino o un ragazzo incontra una famiglia che, accogliendolo per un tempo limitato nella propria casa e nella propria famiglia, si impegna ad assicurare un'adeguata risposta ai suoi bisogni affettivi ed educativi, rispettandone la storia familiare e individuale.

Ciò con il costante supporto del **Servizio Affidi "Mondi Solidali"**.

Negli scorsi mesi due bambine sono state accolte da famiglie che fanno parte dei gruppi di famiglie affidatarie dell'Associazione Creare Primavera. Una famiglia del gruppo "L'Aquilone", ha scelto di aderire ad un appello di Mondì Solidali e così concretizzare il desiderio di accogliere a tempo pieno una bimba, coinvolgendo tutta la

rete parentale e il vicinato. Una famiglia del gruppo "Il Germoglio", al secondo affido, ha accolto una bambina a tempo pieno, potendo contare sul sostegno mensile della rete di famiglie.

Mondi Solidali è nato dalla collaborazione tra i Comuni di **Cologno Monzese** e di **Sesto San Giovanni** e due soggetti del privato sociale, l'Associazione "Creare Primavera", attiva sul territorio di Cologno Monzese, e la Cooperativa Sociale "La Grande Casa", operante su Sesto San Giovanni.

Tutti possono diventare affidatari: coppie con o senza figli,



sposati o conviventi, o anche persone singole senza vincoli di età. Chiunque decida di offrire il proprio sostegno a chi ne ha bisogno per crescere.

L'affido familiare è una risorsa per tutti:

un'esperienza che offre ricchezza emotiva per chi è accolto, per chi accoglie e per tutta la comunità che ne è coinvolta, come assicurano con convinzione coloro che hanno vissuto o vivono questa esperienza.

L'affido è una risorsa per chi accoglie e per chi è accolto

Info "Mondi Solidali"

"Mondi Solidali" è il nome del Servizio Affidi dell'ambito distrettuale di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese: un ponte di solidarietà e di incontro tra diversi mondi, quello dei bambini e dei ragazzi in difficoltà, quello degli adulti e delle famiglie, quello delle istituzioni, associazioni e cooperative sociali.

"Mondi Solidali" si occupa di promuovere la cultura dell'affido sul territorio, la formazione alle famiglie interessate all'affido, il sostegno alle famiglie affidatarie per tutta la durata dell'affido, valorizzando e supportando le "reti di famiglie" già presenti sul territorio.

Il Servizio Affidi ha la propria sede legale a Sesto San Giovanni e due sedi operative:

- **Cologno Monzese**, via Per Monza 5 - tel. 02-25390625

- **Sesto San Giovanni**, via Petrarca 146 - tel. 02-24124639

Per ricevere più informazioni e per partecipare a incontri sul tema dell'affido e dell'accoglienza, è possibile chiamare gli operatori di rete ai seguenti numeri:

- Maria: 392.3568292 - affido@creareprimavera.it

- Monica: 348.6013584 - monica.porrini@lagrandecasa.it

I negozi sempre aperti sono un bene?

Può la liberalizzazione favorire la ripresa economica?

Forse occorre maggiore sobrietà

di **Pino Angelico**

Assessore al Commercio del Comune di Cologno Monzese

Credo sia importante invitare i cittadini colognesi ad alcune riflessioni sul decreto legge n. 201 del 6/12/2011 convertito in legge n. 214 del 22/12/2011 (ovvero sulla cosiddetta liberalizzazione degli orari inserito nella manovra "Salva Italia") che consente a negozi, medie e grandi distribuzioni e pubblici esercizi (bar, ristoranti e pizzerie) di poter rimanere aperti 24 ore al giorno per 7 giorni alla settimana. Devo confessare che nutro fortissime perplessità riguardo alla forma, al metodo e al merito del recente provvedimento che, di fatto, impone una deregolamentazione incontrollata della materia. La prima domanda che si impone è la seguente: ma davvero qualcuno vuole farci credere che una liberalizzazione senza regole serva a rilanciare i consumi, incrementare la crescita e favorire la ripresa economica? Ovvero, per dirla più brutalmente, qualcuno pensa seriamente che se una famiglia non spende (perché non ha i soldi per farlo) lo farà solo grazie al fatto che i negozi saranno aperti anche la notte? Io penso proprio di no e credo che, per rilancia-

re la nostra economia, siano ben altre le azioni da mettere in campo: redistribuzione del reddito, difesa dei salari bassi e delle pensioni, politiche occupazionali che contrastino la mancanza di lavoro e la precarietà, politiche fiscali (solo per fare qualche esempio e scusandomi per la "sintesi"). Nel frattempo sorge un dubbio anche dal punto di vista etico – morale: ma come si fa, in questo periodo di profonda crisi, a proporre un inno al consumismo più sfrenato che prevede vetrine sfavillanti di luci e piene di merci a ogni ora del giorno e della notte? Non sarebbe il caso, invece di illudersi di vivere nel paese del Bengodi, di proporre una maggiore sobrietà? Qualcuno crede che il destino dell'uomo sia solo nel lavorare e nel consumare? Io penso, invece, che l'uomo sia fatto anche per molto altro: ad esempio per santificare le feste religiose (Natale, Pasqua ecc.) e quelle civili (25 aprile, 1 maggio e 2 giugno). Feste religiose e civili durante le quali la legge prevede, come avrete capito, l'apertura. Vorrei poi rammentare che, fino ad ora, la materia era di spettanza delle Regioni (ex art. 117 della Costituzione) e, per una parte rimanente, dei Comuni. Competenza legislativa che, da ora,

viene completamente disconosciuta ponendo, tra l'altro, l'ennesimo attacco all'autonomia degli Enti Locali. Tant'è che alcune regioni (Toscana, Piemonte per prime) alle quali pare si aggiungerà anche la Lombardia, hanno già proposto ricorso alla Corte Costituzionale (ex art. 127 della Costituzione). Il governo ha già fatto sapere, di rimando, che la materia della concorrenza è di prerogativa governativa. Dal mio modestissimo punto di vista di concorrenza, in questa legge, non c'è proprio nulla se non l'ennesimo regalo alla grande distribuzione (spesso a proprietà di multinazionali). Sarebbe come, per usare una metafora, se io (piccolo negozio di vicinato) fossi messo sulla stessa linea di partenza di Bolt (grande distribuzione). Certo, partiremmo tutti e due dallo stesso punto e nello stesso momento, ma io penso che, dopo una cinquantina di metri, sarei già stramazza al suolo mentre Bolt starebbe facendo il giro d'onore. L'ennesima, e in molti casi letale, mazzata ai piccoli negozi di vicinato già strangolati dalla crisi, insomma. Difesa della concorrenza che non regge nemmeno dal punto di vista dei consumatori (anche sui quali verranno scaricati i maggiori servizi

"offerti" dalla grande distribuzione) né, tanto meno, dal punto di vista dell'occupazione (sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo). E' ormai provata, infatti, la riduzione dell'occupazione determinata dall'apertura di centri commerciali sul territorio. Nella sola Lombardia, dal 2001 al 2009 sono sorti 39 nuovi ipermercati che hanno creato 2235 nuovi addetti ma distrutto 10766 piccoli negozi. Nello stesso periodo, in Italia, a un aumento di circa 21.000 addetti nella grande distribuzione corrisponde un calo di circa 130.000 posti di lavoro nelle piccole botteghe commerciali, vale a dire che per ogni occupato in più nei centri commerciali ce ne sono stati sei in meno tra i piccoli negozianti (settore composto, ultimamente anche da lavoratori espulsi da altri cicli produttivi). Si tenga infine presente, a tal proposito, che il comparto del Commercio è composto dal 94% di aziende che hanno da 0 a 9 dipendenti, dal 4% che ne hanno fino a 15 e solo dal 2% oltre. Nutro inoltre fortissime perplessità sulla qualità dell'occupazione che la grande distribuzione direttamente o indirettamente (tramite cooperative che di cooperativo hanno ormai solo il nome e la pos-

sibilità di detrazioni fiscali) potrebbe offrire. Un'occupazione esposta ai rischi di ulteriore precarizzazione (tipica dei rapporti di lavoro nella grande distribuzione), spesso senza diritti sindacali, con orari ai quali si è obbligati nella totale indifferenza per la dignità e le condizioni materiali dei lavoratori che subiranno, così, un'accentuazione delle difficoltà a rendere compatibili tempi di vita e di lavoro e gestione degli equilibri familiari (ancor più evidenti in un settore in cui è prevalente l'occupazione femminile) anche per l'assenza di servizi integrati per l'infanzia, per la cura degli anziani e per il trasporto.

Intendiamoci bene, mi sono sempre dichiarato a favore dell'apertura straordinaria di negozi e mercati e di una maggiore elasticità degli orari, ma solo se questa avviene con il necessario consenso e la collaborazione dei commercianti stessi e cercando di supportarle con iniziative di carattere sociale e culturale. Una prassi concretamente praticata in quest'anno e mezzo di mandato, con "Cologno Città Aperta", con il Piano (regionale) dei tempi e degli orari, e con il tentativo di costituire il DUC (Distretto Urbano del Commercio). Continuo, infatti, a essere convinto che i negozi di vicinato (sia nei centri storici che nelle periferie) abbiano assunto ruoli e funzioni che vanno ben oltre le finalità "meramente" commerciali e che costituiscano un valore



aggiunto fatto di servizi (si pensi a chi, non autotomunito, non potrebbe recarsi in una grande distribuzione), di socialità (all'opposto dell'anonimato imperante in un grande magazzino), di preservazione dell'identità locale (in contrasto con il "non luogo" per eccellenza, quello della grande distribuzione) e di sicurezza (evitando la desertificazione che la grande distribuzione crea nei suoi dintorni). Un deserto che crea anche problemi ambientali, dal traffico di mezzi pesanti (per il trasporto delle merci) e leggeri (dei clienti) e quindi inquinamento acustico e atmosferico per i residenti dei dintorni dell'insediamento o che abitano sulle vie di transito dei mezzi. Si pensi, infine, a quanto sarebbe contento un cittadino che avesse la sfortuna di abitare nelle vicinanze di un bar o di un ristorante aperto tutta la notte in un periodo nel quale il Comune, per le note ristrettezze imposte dal governo, già fatica a garantire la sicurezza dei cittadini, l'ordi-

ne pubblico, il rispetto della quiete pubblica e la viabilità. Un contesto nel quale il Sindaco verrà privato del potere (di determinare orari di apertura e di chiusura dei pubblici esercizi) che serviva a salvaguardare i diritti degli imprenditori e dei clienti ma, anche, quelli dei cittadini residenti. L'ultima domanda riguarda le reali azioni che l'amministrazione di Cologno Monzese (che non è, e non credo voglia diventare, Las Vegas) potrebbe mettere in campo per contrastare questo eccesso di liberismo. Escluderei l'imposizione di ordinanze ad hoc che, di fronte a ricorsi al TAR (già presentati in altre realtà), risulterebbe perdenti esponendoci anche a richieste danni, e a esborso dalle già esangui casse comunali. Non rimane, purtroppo ma realisticamente, che attendere l'esito dei ricorsi regionali presentati alla Corte Costituzionale, le decisioni dei grandi comuni (Milano in primis) e, magari, che anche la Chiesa si pronunci sul rispetto di alcune fe-

stività. Nel frattempo inviterò le medie distribuzioni presenti sul nostro territorio (approfittando anche di questo spazio) ad astenersi dall'operare nelle più significative festività laiche e religiose rispettando la dignità dei lavoratori, la loro vita familiare e di relazione, e il loro diritto al riposo. Continuerò, comunque, a rendere esplicite (come già fatto negli incontri con la Regione e la Provincia) le nostre posizioni negli incontri ai quali verremo chiamati a partecipare. Continuerò una politica fatta di tavoli di confronto con le associazioni di categoria dei commercianti e con i sindacati dei lavoratori interessati (come avvenuto in un recente incontro da me promosso). Tutto quanto sopra nella convinzione che solo la collaborazione tra Istituzioni e operatori possa tentare di risolvere i gravi problemi del settore del commercio e, allo stesso tempo, dare risposte ai bisogni e ai diritti degli operatori, dei lavoratori, dei cittadini e dei consumatori.

Vi è un
nuovo
attacco
all'autonomia degli
Enti Locali



COLOGNO MONZESE
VIA. CAVALLOTTI, 69
T. 02 26 70 12 04

VIENI A TROVARCI!

UNA VASTA SCELTA DI CALZATURE
PER **UOMO, DONNA E BAMBINO.**



I NOSTRI MARCHI

NeroGiardini **MISS SIXTY.** **LEVI'S** **DIESEL** GUESS
Melluso **BIRKENSTOCK** **POLICE** **L** **CAFÈNOIR** **FRAU**



**Gestione della contabilità
e delle dichiarazioni fiscali
per professionisti, artigiani e società.**

Professionalità e attenzione
a prezzi contenuti

Rivolgiti con fiducia agli sportelli SAF Acli.
Professionisti esperti ti seguiranno
con attenzione, fornendoti il massimo
della qualità con un contributo contenuto.

Per maggiori informazioni
Saf Acli srl
c/o Circolo Acli di Cologno Monzese
Piazza S. Matteo, 13
Tel. 02 - 26708349
E-mail: info@safacli.com
WEB: www.safacli.com

Una Società delle  Acli - Provincia Milano - Monza Brianza



IL MAGICO MONDO DI GIGHI

Nutrito con amore, da noi troverai
le migliori marche per i tuoi amici
a quattro zampe e non solo...

SERVIZIO CAT SITTER

Via 1° Maggio 11
20093 Cologno Monzese (MI)
Tel. 348 8844994

ORARI DI APERTURA: 9-12.30 - 15-19.30

SABATO: ORARIO CONTINUATO



 **STRATEGY**
COMUNICAZIONE
MARKETING

 **CREATIVITY**
GRAFICA
STAMPA

 **TECHNOLOGY**
WEB
MULTIMEDIA

 **HAPPENING**
FIERE
EVENTI

Chiamaci con
fiducia, siamo
specializzati
in siti di
grande qualità
a prezzi
competitivi.
Realizziamo
tutti i servizi
di web agency
e di stampa

www.fedogroup.it
info@fedogroup.it
tel. 0225546203

Agevolazioni e modernizzazione (a costo zero) dei servizi cimiteriali

di **Vincenzo Barbarisi**
Assessore ai Servizi Cimiteriali del Comune di Cologno Monzese

In ordine alle recenti polemiche sollevate in relazione alle tariffe applicate dall'Amministrazione Comunale per l'acquisto di loculi è opportuno ricordare, per completezza d'informazione, che le predette tariffe sono in linea con quelle dei Comuni limitrofi (Sesto San Giovanni, Vimodrone, Pioltello) e sono state aggiornate dopo oltre un decennio. In aggiunta le concessioni in essere per i cimiteri colognesi hanno durata (40 anni) ben superiore rispetto a quelle mediamente in uso nei Comuni del circondario. Ciò che invece voglio ancora una volta sottolineare è la possibilità del pagamento rateizzato della concessione che consentirà anche ai meno abbienti di poter avere accesso alle tipologie di loculi più gradite: è appena il caso di ricordare che il pagamento rateizzato è altresì usufruibile per tutte le tipologie di sepoltura. Sempre con il fine di agevolare i meno abbienti voglio ricor-

dare l'approvazione delle tariffe calmierate concordate con le imprese funebri operanti sul territorio comunale. Da ultimo segnalò l'adesione del nostro Comune ad un'iniziativa volta al risparmio e all'efficienza energetica per l'illuminazione votiva nelle strutture cimiteriali comunali: il progetto consentirà la sostituzione di tutte le vecchie lampade votive con lampade LED e l'installazione di interruttori orari elettromeccanici in grado di dimezzare il numero di ore annue di accensione. Il tutto a costo zero.

Ciò permetterà un risparmio dei consumi fino al 90% e consentirà l'inserimento di tale azione nel PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile) previsto dal Patto dei Sindaci, di recente approvato dal Consiglio Comunale. Per il futuro si sta seriamente valutando la possibilità di introdurre nei prossimi interventi di edilizia cimiteriali sistemi di aerazione dei loculi, secondo soluzioni già ampiamente sviluppate e conosciute in Francia e Spagna, con l'ottica di favorire una permanenza più breve della salma nei loculi

e contestualmente favorire una minore immissione di gas nell'atmosfera. Nei prossimi giorni verrà pubblicato il bando di gara per la manutenzione dei servizi cimiteriali che porterà una razionalizzazione degli interventi (manutenzione verde, pulizia, servizio neve ecc) a carico dell'impresa che si aggiudicherà la gara a fronte degli odierni interventi a carico di plurimi incaricati che, sino ad oggi, hanno creato una situazione alquanto caotica non in sintonia con la quiete e il silenzio che il luogo richiede.



Le nuove lampade led: risparmio ed efficienza energetica

La Rassegna Musicale 2012 del Cineteatro

Il Servizio Cultura del Comune di Cologno Monzese, in collaborazione con le associazioni C. Monteverdi, Atelier ProArt, Parole in Musica e Madamzajj, presenta la Rassegna Musicale 2012. Presso il Cineteatro di via Volta, alcuni appuntamenti nel corso dei quali, fino alla fine di aprile, si spazierà fra generi musicali anche assai diversi.

Anna Fortunato, assessore alla cultura del Comune di Cologno Monzese si dice "molto soddisfatta dell'iniziativa, che permette ancora una volta ai cittadini di assistere a spettacoli di grande qualità. La collaborazione con le associazioni consente di ottenere questi eccellenti risultati nonostante le difficoltà economiche".

Posto unico euro 5,00

Venerdì 16 Marzo – ore 21.00

Marco Carena in DISCOUNTAUTORE

In collaborazione con: Associazione "Parole in Musica"

Verso la fine degli anni '60 nasce la "canzone d'autore" un genere musicale che negli anni assume sempre di più la connotazione di musica di qualità, colta, impegnata, quasi... sacra ma principalmente... non allegra! Siamo sicuri che dev'essere per forza così?

"DiscountAutore" ci porta, o almeno ci prova, a comprendere un po' di più questo genere e alcuni dei suoi protagonisti analizzati con l'aiuto di una sua sorella "minore" la canzone d'autore... comica!



Venerdì 30 Marzo 2012 – ore 21.00

BEAT-SHOW: VIAGGIO NEL TEMPO

Barbara Prete, voce
Filippo Bertipaglia & Marco Campagnano, chitarra elettrica
Roberto Santoro, chitarra classica
Paolo Raia, pianoforte/tastiera
Fabio Magni, batteria
Giorgio Nardi, basso elettrico
Carlos Baker-Lisbeth Rosales, guest dance

In collaborazione con: Associazione Atelier ProArt

Viaggio alla scoperta del beat in un interessante concerto di musica e danza fra passato e presente, jazz, blues, fiamento, rock, hip hop e altro.



Venerdì 13 Aprile 2012 – ore 21.00

UNA SERATA CON I SETTENOTTI LIVE!!!

Gianluca Daniello, voce
Roberto Lotumolo, Chitarra
Emanuele Manolo Cedrone, Percussioni

In collaborazione con: Associazione Musicale Madamzajj

Una proposta tra i brani più classici della musica italiana, standard jazz e musica pop, creando interessanti sfumature e trasmettendo a chi ascolta un'atmosfera semplice ed originale.



Venerdì 20 aprile 2012 – ore 21.00

IL MATRIMONIO DI FIGARO

Sandra De Tuglie, soprano
Cecilia Rosini, soprano
Antonella Miscioscia, soprano
Lorenzo Mastroianni, tenore
Giuseppe De Ponte, basso
Francesco Riilo, baritono
Gianluigi Nuccini, flauto traversiere
Davide Donelli, chitarra dell'800

In collaborazione con: Associazione Musicale C. Monteverdi

I personaggi della celebre opera teatrale di Beaumarchais rivivono nelle musiche di Mozart (Nozze di Figaro) e Rossini (Il barbiere di Siviglia).



Il Comune risparmia sui telefoni

di **Donato Salzarulo**

Assessore al Sistema Informativo Comunale del Comune di Cologno Monzese

Telefonia. Facciamo il punto. Il Comune di Cologno ha speso per la telefonia fissa, nell'anno 2011, € 108.225,63. Nel 2010 ne aveva spesi 115.833,58. Un risparmio c'è. Non molto, ma sicuramente diventerà più rilevante nelle prossime bollette 2012 perché l'amministrazione ha operato in questo campo una seria razionalizzazione. Prima che la telefonia fissa passasse in gestione al Sistema Informativo Comunale erano attive 142 linee telefoniche installate in tutti gli uffici comunali, in biblioteca, negli asili nido, nei plessi scolastici. In seguito ad un accurato lavoro di verifica e controllo, ne sono state dismesse 45. Ogni linea era una bolletta ed ognuna un contratto. Dopo questo riordino, il passo successivo, sarà l'adesione alla convenzione CONSIP e la stipula di un unico contratto, che comporterà un notevole risparmio rispetto alle tariffe attuali. Gli impianti di telefonia fissa non potranno essere smantellati dall'oggi al domani perché un passaggio al VOIP, presuppone modifiche sostanziali al sistema del

centralino con la necessità di un investimento che si aggira sui 25.000 Euro per un intervento di aggiornamento e che può superare i 50.000 euro nel caso di migrazione dell'intero sistema. Anche telefonare da computer a computer (lo sbandierato Skype) è gratuito per uso privato, ma ha i suoi costi se utilizzato da aziende o istituzioni. Quanto alla telefonia mobile, il Comune per il 2011 ha speso € 18.400,86. Anche qui, la prima operazione è stata "razionalizzante". Da 64 cellulari, si è passati agli attuali 41, disattivando il servizio mail e il collegamento internet. Dei 18.440 €

spesi, circa il 50% sono dovuti per tassa di concessione governativa. Il consumo per ogni cellulare è, infatti esiguo: la media bimestrale non supera i 10 € per ogni utenza. Questo vuol

dire che, se ci può essere stato un cattivo uso del telefono fisso, nel caso dei cellulari assolutamente non c'è. Dopo i tagli, in questo campo, c'è poco da risparmiare, salvo eliminarne l'uso.



ASSOCIAZIONI

Accademia per tutte le età

SESSIONE PRIMAVERILE

L'Accademia per tutte le Età, gestita da ACFA (Assoc. Colognese Famiglie Anziani), promuove la consueta sessione primaverile offrendo ai soci e all'intera cittadinanza una serie di corsi brevi che possono risultare molto utili a tutti tenuto conto degli argomenti che verranno trattati.

Mercoledì 14 marzo partirà il mini corso su "Mod.730 e UNICO: come prepararsi all'appuntamento fiscale", all'interno del quale necessariamente si parlerà di IMU, imposta che prenderà il posto dell'ICI.

Giovedì 14 marzo, alle ore 17,00 si comincerà (sono previsti più incontri) a parlare di "ECONOMIA E FINANZA PER I NON ADDETTI", tema quanto mai attuale in questi tempi di magra. Giovedì 19 aprile la conferenza si occuperà delle ENERGIE RINNOVABILI e il 3 maggio altra conferenza su "ILLUMINAZIONE NELLE MINIERE".

Tutte queste attività si terranno in Via Boccaccio, 13 presso la scuola media "D. Alighieri". Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Accademia in Via Milano, 3 Cologno dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.00; al n.02-25308605 oppure visitare il sito www.acfacologno.it

Partecipare non è un gioco



Foto di gruppo con i giovani consiglieri

Al lavoro il Consiglio dei ragazzi 2012

Oltre 150 studenti delle scuole della città stanno dando vita al Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi di Cologno Monzese; l'attività, inserita nel "Pacchetto comunale delle proposte per le scuole", ha come obiettivo l'educazione democratica dei giovani cittadini. In nove classi (Scuola Media Volta-Battisti e Scuole Primarie Foscolo, Lombardia, Montale e Vespucci), gli studenti e le loro insegnanti hanno sviluppato un'ampia riflessione sui diritti dei bambini, con lo studio e l'analisi della Carta Costituzionale, della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Convenzione internazionale del bambino. Partendo dalla loro esperienza, hanno inoltre iniziato a discutere sui temi e gli argomenti che il loro

Consiglio Comunale dovrà affrontare per pensare e realizzare una città a misura di ragazzi: parchi e spazi verdi, riduzione dell'inquinamento, scuole più attrezzate, spazi e iniziative culturali per i più giovani. Non sono mancate riflessioni sull'importanza del rispetto delle regole fondamentali della convivenza, che testimoniano, anche da parte dei giovani cittadini, la disponibilità a impegnarsi per la loro città. Nella prima metà di febbraio gli studenti si sono incontrati con il Sindaco, l'Assessore alla Pubblica Istruzione e il Presidente del Consiglio Comunale cittadino, per conoscere meglio l'operato e il funzionamento delle Istituzioni democratiche.

Hanno poi votato, secondo le modalità pre-

viste dal regolamento, i loro rappresentanti, due per ogni classe, per formare il Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi, l'assemblea che ha il compito di discutere, elaborare e formulare proposte e suggerimenti per migliorare la città. I ragazzi e le ragazze consiglieri comunali, alla presenza delle loro classi, si sono riuniti il 1 marzo con il Consiglio Comunale per illustrare il loro programma di lavoro, che prevede tra l'altro incontri mirati con i rappresentanti del Comune per approfondire la conoscenza

dei servizi per i cittadini. Per tutti i giovani studenti, consiglieri e non, il Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi rappresenta l'opportunità di sperimentare la prassi della democrazia rappresentativa e mettere in pratica i principi educativi fondati sul rispetto dei diritti umani e il pieno sviluppo della persona. La partecipazione attiva e democratica dei più giovani, che è l'obiettivo principale del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi, rappresenta una risorsa importante per il presente e il futuro della nostra città.

Partite le tre consulte di quartiere

I colognesi ora hanno uno strumento in più per far sentire la loro voce presso l'Amministrazione Comunale: le tre Consulte di Quartiere si sono insediate a fine novembre 2011, pronte a stimolare la partecipazione dei cittadini alla vita delle Istituzioni che ci governano.

I problemi sono tanti: il traffico intenso con una nuova mobilità da realizzare, il recupero costante di un territorio molto spesso degradato, l'accoglienza e la convivenza multietnica che sempre ha visto il nostro Cologno al centro di correnti migratorie di rilievo storico, la sicurezza dei nostri Quartieri, l'attenzione ai giovani e agli anziani, il lavoro, il tutto sullo sfondo della profonda crisi economica che stiamo vivendo.

Le Consulte saranno in grado di portare un loro contributo e di influenzare le decisioni dell'Amministrazione Comunale ma solo con il coinvolgimento dei Cittadini dei loro tre Quartieri. In bocca al lupo!

Le tre Consulte di Cologno

Nel 2012 bilancio PGT e regolamenti

Il Presidente del Consiglio Comunale Isidoro Volpe spiega l'attività prevista per il 2012

Presidente Volpe, il Consiglio Comunale ha già iniziato l'attività 2012, il 30 e 31 gennaio. Quali prevede possano essere i principali impegni dell'assemblea per quest'anno?

Ritengo che nel corso del 2012 i consiglieri ed io saremo impegnati, oltre che sul bilancio e consuntivo, principalmente su due fronti: le vicende relative all'adozione del Piano di Governo del Territorio, e la modifica con l'approvazione di alcuni regolamenti, in primis il datato Regolamento di Polizia Locale con il quale sono strettamente interconnessi vari altri regolamenti che a loro volta potrebbero avere bisogno di adeguamenti.

Ha accennato prima al PGT. Vuole spiegarci brevemente quale è il suo pensiero in merito, e come mai lo ritiene uno fra gli argomenti principali che il Consiglio dovrà affrontare?

Il PGT costituisce una grande occasione di sviluppo della nostra città, ovvero una importante programmazione del nostro territorio, in termini di crescita socio-economica e quindi uno strumento non più di carattere esclusivamente urbanistico. L'approccio è più ampio: non si tratta di stabilire sic et simpliciter la quantità di nuovi edifici che potranno

sorgere sul nostro suolo, bensì di programmare lo sviluppo integrato del territorio e conseguentemente le trasformazioni più rispondenti alle nuove esigenze della comunità. In sintesi, dovremo immaginare una città "senza periferie", un contesto urbano perfettamente integrato, con ogni zona interconnessa al tessuto cittadino.

Veniamo ora ai regolamenti. Detto di quello della Polizia Locale, quale altro intervento regolamentare secondo lei dovrebbe essere affrontato con urgenza dall'Assemblea?

Da Presidente del Consiglio Comunale, che deve gestire e regolare i lavori spesso complicati di questa assise, mi viene spontaneo indicare come necessità urgente la revisione della disciplina dei lavori consiliari stessi, per ottenere maggiore produttività ed efficienza ottimizzando i tempi. Voglio sottolineare che non vi è, nella mia posizione, alcuna intenzione di tarpare le ali al dibattito, che è il sale del nostro sistema democratico. Rivendico, però, la necessità di maggiore efficienza, pur nel rispetto di tutti: magari emulando il sistema della Camera dei Deputati (che prevede tempi di intervento proporzionali al grado di rappresentatività di ciascun grup-

po). Credo che i gruppi consiliari più consistenti dovrebbero avere più spazio, nel rispetto della loro rappresentatività. Vorrei rammentare che a metà legislatura il nostro regolamento prevede un avvicendamento dei membri delle commissioni consiliari permanenti, e quindi dovremo affrontare anche questo passaggio.

Per completare il quadro, ci segnali qualche altro impegno consiliare, magari minore, che le sta particolarmente a cuore.

Su questo mi invita a nozze: attendo sempre con curiosità ed interesse gli incontri del Consiglio Comunale con il Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi. Ho già avuto, nelle settimane scorse, il privilegio di assistere alla prima seduta del CCRR 2012. Ebbene, dall'incontro senza filtri con gli alunni sono emersi con vivace intelligenza proposte, segnalazioni di disservizi (evidenti!), e aspetti pratici di gestione



Presidenti del Consiglio:
Noemi Iovino e Isidoro Volpe

della nostra città. Quindi un momento che, secondo me, non solo non è minore, ma è addirittura più rilevante di alcune sedute ordinarie. E'una grande occasione, per noi consiglieri, ospitare i giovanissimi, favorire il loro avvicinamento alla politica, assecondare il loro impegno ed il loro vivo interesse per le questioni della civis e delle Istituzioni. Per me, e so di potere dire altrettanto per i miei colleghi, l'incontro con il CCR non è un momento di vuota retorica, ma di coinvolgimento e preparazione dei cittadini di domani. Un compito irrinunciabile di presidio democratico, culturale e formativo.

Avvicendamento in Consiglio Comunale

Il consigliere comunale Angelo Scalese si è dimesso dalla carica. La sua decisione è stata ufficializzata il giorno 26 gennaio scorso. E' subentrato al consigliere uscente, in quanto primo dei non eletti della lista di provenienza, il signor Francesco Procopio, il cui insediamento ufficiale in Consiglio Comunale è avvenuto nel corso dell'assemblea del 30 gennaio.

Errata Corrige Simbolo SEL al posto del simbolo PRC

A causa di una svista, sul numero dello scorso dicembre del Notiziario Comunale Qui Cologno, il contributo della formazione politica Partito della Rifondazione Comunista - Federazione della Sinistra, dal titolo "Situazione politica italiana" a firma del capogruppo consiliare di Cologno Monzese Dott. Michele Carbone, è stato pubblicato accompagnato dal simbolo della formazione politica Sinistra Ecologia Libertà con Vendola. La redazione segnala l'errore e si scusa con i lettori e le formazioni politiche interessate.



Anche Cologno aderisce al patto dei Sindaci

Nell'ultimo consiglio comunale svoltosi il 30 e il 31 gennaio con votazione unanime, anche la nostra città ha aderito al Patto dei Sindaci.

Il patto dei Sindaci è una proposta della Commissione Europea fatta ai primi cittadini per contribuire al raggiungimento degli obiettivi che l'Unione Europea si è posta per il 2020, in termini di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, di maggiore efficienza energetica e di maggiore utilizzo di fonti energetiche rinnovabili. In sostanza si propone di affrontare a livello locale una problematica globale, come sono i cambiamenti climatici. Questa è la stra-

tegia giusta, perché sollecitando ad agire l'ente più vicino ai cittadini, si stimola anche la partecipazione degli stessi per il raggiungimento di un obiettivo comune.

All'adozione dell'atto, l'amministrazione comunale dovrà entro un anno, predisporre un programma che andrà ad individuare gli obiettivi generali, i settori di intervento e le metodologie da adottare con tutte quelle novità che possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati. Successivamente l'Unione Europea concederà i finanziamenti per poter ottemperare alla realizzazione dei progetti presentati.

Inoltre la Commissione Europea aiuta i firmatari del patto tramite una rete di strutture di supporto e dà visibilità a livello europeo alle città che si sono impegnate e ai risultati ottenuti dalle stesse.

Questa amministrazione crede fortemente che per un ente pubblico sia doveroso dare il buon esempio in materia di tutela ambientale attraverso una gestione più efficiente ed efficace dell'energia. La lotta ai cambiamenti climatici può diventare sicuramente un percorso di innovazione che apre la via a grandi possibilità occupazionali in un nuovo settore, e quindi si rivolge soprattutto ai gio-

vani, in un momento di crisi occupazionale così sentito nel nostro Paese. Si tratta di un obiettivo impegnativo, per il quale il nostro Comune è chiamato a intraprendere un percorso lungimirante di innovazione in tutti i campi, dall'edilizia ai trasporti, dalla produzione locale di energia alle forme di partecipazione e coinvolgimento pubblico. Aderendo al Patto e perseguendone gli obiettivi, renderemo pubblico l'impegno di Cologno per la sostenibilità ambientale e ci impegneremo a rendere la nostra città più sana e vivibile.

*Capogruppo del PSI
Alessandro D'Erchie*



Piano di Governo del Territorio: la partecipazione attiva dei cittadini a garanzia della sostenibilità e dei benefici per la collettività

Il Piano di Governo del Territorio (PGT) è uno strumento nuovo e dinamico, permette discrezionalità e aggiornamenti continui da parte dell'Amministrazione Comunale con procedure più snelle, consente grande flessibilità perché non modifica lo stato giuridico dei suoli e soprattutto è sottoposto a costante verifica.

Il PGT è caratterizzato da nuovi principi: la pubblicità e la trasparenza delle attività che conducono alla sua formazione; la partecipazione dei cittadini e delle as-

sociazioni; la possibile integrazione dei contenuti da parte dei privati. Data la sua natura partecipativa può accogliere richieste e osservazioni che riguardano il territorio e il modo di viverlo, idee per migliorare la vivibilità degli spazi aperti e la sostenibilità del PGT stesso. La partecipazione dei cittadini e delle associazioni è un fattore importante per ottenere dei benefici per la collettività.

Il PGT di Cologno eredita una situazione difficile, ci sono molti piani attuativi già approvati non ancora attuati o

in corso di attuazione. Il piano formula degli obiettivi che puntano al miglioramento della qualità abitativa della città come la 'foresta urbana' che culmina nel parco delle Cave attraverso una rete ecologica fatta di alberature, piste ciclabili, piazze e giardinetti, l'interramento degli elettrodotti e la realizzazione di poli produttivi ecologicamente attrezzati. In questa direzione l'iniziativa privata ben regolata può contribuire al raggiungimento degli obiettivi prefissati: si concede di costruire ga-

rantendo la sostenibilità del piano e rispettando i limiti di consumo del suolo previsti dalla pianificazione sovrumunale. Occorre però essere consapevoli del fatto che se gli interventi non verranno realizzati decadranno anche alcuni benefici pubblici. Nella concertazione pubblico-privato l'Amministrazione Comunale dovrà avere carattere, ottenere consenso dalla cittadinanza ed essere un buon regista per ottenere quei benefici pubblici dagli operatori privati.

In questo processo la

partecipazione attiva dei cittadini può contribuire fortemente all'efficacia di questo strumento, essa facilita la condivisione degli interessi comuni, aumenta la consapevolezza dei luoghi pubblici in termini di 'bene comune' e stimola il senso appartenenza alla propria città.

Le 'passeggiate urbane' e le Consulte di Quartiere sono occasioni partecipative da sfruttare e da far fruttare.

Cologno Solidale e Democratica



Viale Lombardia: l'Amministrazione Comunale sorda alle richieste dei cittadini

Nel gennaio 2008 il consigliere comunale Giuseppe Di Bari presentava un'interpellanza, insieme ad una petizione sottoscritta da circa 500 residenti del quartiere di Santa Maria, con cui si chiedeva all'Amministrazione Comunale di intervenire urgentemente per limitare gli incidenti stradali, tra cui anche mortali, che si verificavano con regolarità lungo Viale Lombardia.

I cittadini denunciavano la pericolosità di Viale Lombardia, che per le sue peculiari caratteristiche - lungo rettilineo di circa un chilometro - "incentiva" la circolazione di auto e moto a velocità sostenuta.

Si chiedeva, pertanto, con la petizione e l'interpellanza, l'innesto di dissuasori di velocità (**dossi**) soprattutto nelle vicinanze della scuola di Viale Lombardia ed il

potenziamento dell'**illuminazione pubblica** decisamente insufficiente nelle ore notturne.

L'Amministrazione Comunale con Sindaco Soldano, in risposta a tale richiesta, prometteva di installare i due dissuasori di velocità.

A tre anni da tale promessa, i dossi non sono ancora stati introdotti, l'illuminazione è tuttora carente e la "pericolosità stradale" del Viale

Lombardia è rimasta decisamente elevata.

Altri incidenti stradali si sono verificati in questi anni, ultimo dei quali il 14.12.11 che ha visto coinvolti tre ragazzini investiti alle 7.45 circa, mentre attraversavano sulle strisce pedonali per recarsi a scuola, di cui uno ha riportato lesioni molto gravi.

L'Amministrazione è rimasta per troppo tempo immobile e sorda alle

richieste di sicurezza dei cittadini.

Ci auguriamo, ora, che questa ennesima denuncia non cada ancora nel vuoto ed invece venga presa in seria considerazione al fine di salvaguardare l'incolumità dei residenti del quartiere di Santa Maria...

*I consiglieri di UDC e Cologno Nel Cuore
Giuseppe Di Bari
Antonio Cirillo*



Lacrime di coccodrillo sui defunti colognesi. Aumentati i prezzi dei loculi

Le famiglie colognesi colpite da un lutto in famiglia hanno scoperto che l'amministrazione comunale, con delibera del Sindaco e degli Assessori, ha aumentato il costo di tutte le tipologie di "sepolture". In particolare i loculi del nuovo cimitero di via **Longarone** la seconda fila (partendo dal basso) il prezzo di euro **3.278,23 varia a 3.907,07 con un aumento di euro 628,84 (circa + 20%)**, mentre la quinta fila, quella più economica e disagiata, perché in alto, da euro 1.966,94 varia a **2.261,98 con un aumento di euro**

295,04 (circa +15%). I loculi nei cimiteri di Via **Dall'Acqua e di San Maurizio**, la seconda fila (partendo dal basso) il prezzo di euro 2.622,00 varia a **3.146,40 con un aumento di euro 524,40 (+ 20%)**, mentre la quarta fila (quella più disagiata) da euro 1.914,00 varia a **2.296,80, con un aumento di euro 382,80 (+20%)**; in questi due cimiteri i vecchi loculi che sono liberati con le esumazioni, sono rivenduti con il prezzo quasi **raddoppiato, questi aumenti sono "assurdi e inconcepibili", infatti fanno**

pagare i vecchi loculi quasi come quelli nuovi. La beffa per i cittadini colognesi è che il prezzo dei loculi è stato uniformato a quello più alto, senza tenere conto degli effettivi costi di costruzione e di manutenzione. In particolare i nuovi loculi a tecnologia veloce sono costati euro **1.219,66 ciascuno**, mentre il prezzo di vendita medio è di euro **3.262,73**, differenza a **favore del comune di euro 2.043**, quelli "tradizionali" sono costati euro 1.850,00 ciascuno, differenza a **favore del comune di euro 1.412,73**. Ad-

dirittura la decisione del Sindaco e degli Assessori di aumentare il prezzo è antecedente all'ultimazione dei lavori di costruzione dei nuovi loculi, che sono costati al comune circa euro 630 in meno. Con i visi tristi e lacrime di coccodrillo il Sindaco Soldano e i suoi assessori hanno deciso di dare la possibilità ai **congiunti in difficoltà di "rateizzare" il pagamento del loculo**, vedi articolo su "Qui Cologno" di Ottobre 2011 dal titolo "Esequie meno care", dove l'assessore Barbarisi parla di "degnà sepoltura"; come si suol dire "...

dopo il danno... la beffa".

Tra l'altro facciamo notare gli aumenti maggiori sono stati applicati ai loculi delle file più basse, quelle che le persone, soprattutto anziane, scelgono, per ovvi motivi; quindi se sei in difficoltà economiche l'amministrazione comunale ti obbliga a prendere la scala, per mettere i fiori al caro defunto. Il Sindaco Soldano e la sua Giunta oltre a tartassare i colognesi vivi continuano tartassando **"l'opera"** i defunti.

Gruppo Consiliare del Popolo della Libertà



Governo Monti nel segno della continuità...

Il primo ministro Monti a più riprese ha parlato di continuità con tutti i governi che l'hanno preceduto e la continuità in effetti c'è in tutti i sensi.

a) Nell'attaccamento alle poltrone: vedi il caso dei ministri Clini e Profumo, incompatibili con i loro innumerevoli incarichi eppure abbarbicati alle poltrone senza alcuna intenzione di lascia-

re spazio e potere.

b) Nella difesa della classe politica: legasi introduzione del condono per le affissioni abusive dei partiti nell'ultima tornata elettorale (milioni di euro in meno nelle casse dei Comuni).

c) Nelle scelte militari: acquisto di aerei da guerra F35 che comporterà una ulteriore massiva

intrusione nelle tasche degli italiani.

d) Nella mancata difesa dei diritti dei lavoratori: mancati correttivi al c.d. Collegato Lavoro (Legge 183/2010) che impedisce le azioni legali dei lavoratori in caso di una sequela di illegalità contrattuali poste in essere dai datori di lavoro, art. 18 dello Statuto dei Lavora-

tori solo per citare alcuni esempi paradigmatici.

e) Nella salvaguardia della casta dei notai: l'introduzione di 500 nuovi posti nell'organico dei notai (su un totale di oltre 8.000 comuni) non può definirsi "liberalizzazione". In più probabilmente il Governo ignora da quanto tempo non vengono indetti concorsi...

Governo tecnico o no, la realtà è che nulla è cambiato: **le esigenze dei cittadini rimangono inascoltate**.

Da ultimo, per fortuna, si stanno elevando severe critiche all'operato del Governo da parte di eminenti figure del centro sinistra quali Emiliano (Pd) e De Magistris (IDV).

A cura di Antonio Romanelli Capogruppo Vivicologno



Lotta all'evasione e trasparenza della pubblica amministrazione

In un momento di difficoltà economica come quella che il nostro Comune sta vivendo, la lotta all'evasione fiscale può essere una possibilità di reperire risorse e di rimarcare la necessità di una maggiore equità sociale.

Questa non è una strada nuova in quanto è già dal 2009 che il Comune di Cologno Monzese ha sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate una convenzione che riconosce all'amministrazione comunale una quota pari al 50% delle maggiori imposte incassate a seguito

di segnalazioni patrimoniali.

Con l'introduzione della legge 148 del 14 settembre 2011 i Comuni che entro il 31 dicembre del 2011 istituivano il Consiglio Tributario avevano diritto ad una quota del 100%.

Purtroppo con il recente D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, sono stati abrogati gli articoli che istituivano il Consiglio Tributario e di conseguenza nella seduta di Consiglio Comunale del 9 dicembre scorso dedicata all'argomento questo punto amministrativo non è

stato più discusso.

Noi di Cologno Libera crediamo che se anche dal punto di vista normativo non sarà più possibile istituire questo Consiglio Tributario, rimane aperta la possibilità di costituire comunque un gruppo di lavoro con le stesse funzioni e finalità. Certo non si potrà ampliare la quota spettante al Comune, ma rimangono valide le argomentazioni di equità e giustizia che devono essere alla base di una seria lotta all'evasione, e per questo ci facciamo promotori con l'amministrazione

comunale perché questa iniziativa non vada perduta.

Inoltre, questo gruppo di lavoro potrebbe dotarsi di strumenti che oltre ad aiutare l'Agenzia delle Entrate a reperire informazioni, possono essere di aiuto agli stessi uffici comunali nel contrasto all'evasione delle imposte locali e alla verifica delle autocertificazioni.

Pensiamo, però, che tutto questo possa essere valido soltanto se la pubblica amministrazione e le persone che governano la città sono le prime a dare l'esem-

pio. Chiediamo quindi che venga finalmente istituita l'anagrafe degli eletti, una sorta di fotografia patrimoniale degli amministratori in carica. Una proposta, tra l'altro, presente anche nel programma elettorale di questa maggioranza ma che non è ancora stato posto in essere.

Per realizzare quanto sopra, il nostro movimento si mette a disposizione, come ha già avuto modo di dichiarare in consiglio comunale, tramite le competenze personali e le esperienze professionali dei propri consiglieri.



Storia di Lega e di virtù

La nostra benamata Italia ha molti problemi, soprattutto nel campo dell'economia. Abbiamo letto su autorevoli giornali che il Paese non cresce.

Tutte le forze politiche hanno una ricetta per uscire dalla crisi. Si tratta, ovviamente, di ricette diverse fra di loro, che, però, fanno parte di un dibattito serio.

Tutte le forze politiche, tranne una. Il partito di Bossi ha proposto la secessione della cosiddetta Padania e la sua aggregazione alla Germania della signora Merkel. Intanto le associazioni che fanno gli

esami agli Stati stanno declassando tutte le nazioni europee e, si dice negli ambienti economici, anche la Germania fra poco sarà bocciata. Come dire, dalla padella nella brace.

Comunque, la Lega Nord oggi è all'opposizione, si può permettere di dire governo ladro e di affermare cose giuste e non giuste, fino alle cose strambe.

Alla Camera dei Deputati viene in discussione un argomento serio. Il Tribunale di Napoli chiede per la seconda volta che il deputato Cosentino, coordinatore del PdL per la

Campania, sia arrestato in quanto esistono abbondanti sospetti che egli sia il referente politico della camorra.

Personalmente io sono perché in galera ci vada la gente condannata e, soprattutto, condannata per fatti gravi. Ma se il Tribunale chiede per ben due volte l'arresto di un parlamentare, vuol dire che quei sospetti abbondanti sono corroborati da documenti e dichiarazioni che sono qualcosa di più di un sospetto. Saviano ha parlato in un suo articolo che alla base c'è un accordo con i cosiddetti casa-

lesi, per cui la politica, quella per male, deve fare i conti con la camorra.

Anche questa volta l'on. Cosentino non andrà in galera. La Camera dei Deputati ha espresso una maggioranza risicata a favore della libertà del parlamentare, il PdL ha festeggiato con abbracci e baci. Intanto, altri parlamentari del PdL vanno in giro per le carceri e ci dicono, poi, che esiste un problema giustizia.

La Lega Nord, questa tribù di celti sopravvissuti ed ospitati in Italia, si è spaccata profondamente, perché quel-

la manciata di voti in più è espressione della Lega stessa, quella che sventolava i cappi in Parlamento. È bastata una cena ad Arcore: il padrone della Lega ha ordinato a Bossi di salvargli il suo deputato e così è successo.

Intanto, un milione e duecentomila firme per ottenere un referendum che cancellasse la legge elettorale porcata sono state cancellata. Ovviamente, sempre in nome dei diritti.

Michele Carbone
Gruppo consiliare PRC
Federazione della Sinistra

S.O.S. EMERGENZA e numeri utili

EMERGENZA

SOCCORSO PUBBLICO EMERGENZA 118

GUARDIA MEDICA 02 34 567

CENTRO ANTIVELENI 02 66 10 10 29

CARABINIERI

- Pronto intervento 112

- Stazione di Cologno Monzese 02 25 47 048

POLIZIA

- Soccorso stradale 113

- Questura Centrale 02 62 261

- Commissariato P.S.
Sesto San Giovanni 02 24 88 21 11

POLIZIA LOCALE 02 25 43 333

MUNICIPIO

- Centralino 02 25 30 81

- Ufficio Relazioni con il Pubblico 800 073 504

PROTEZIONE CIVILE

- Contattare la Polizia Locale o/e i Carabinieri

GUARDIA DI FINANZA 117

VIGILI DEL FUOCO 115

TELEFONO AZZURRO 19 69 6

SERVIZI

CONSORZIO AMI ACQUE 02 89 52 01

(al martedì 9,30 - 12,30

c/o Comune URP) 800 073 504

ITALGAS

- Segnalazione guasti 800 900 777

- Servizio clienti 800 900 700

- Servizio telefonico telelettura 800 999 800

ENEL

- Segnalazione guasti 800 900 800

PISCINA, Via C.A. Dalla Chiesa 49 02 27 30 06 22

CINETEATRO, Via Volta 11 02 25 30 82 92

INAIL

- Sesto San Giovanni 02 62 58 46 00

- Call Center 803 164

INPS

- Cologno Monzese 02 25 16 17 11

- Call Center 803 164

AGENZIA DELLE ENTRATE 02 69 71 61

AGENZIA DEL TERRITORIO 02 63 69 71 11

AIPA

- Pubbliche Affissioni 02 25 42 167

SANITÀ

ASL MI - Distretto Cologno Monzese

- Distretto 02 85 78 39 23 / 06

- Consultorio Familiare 02 85 78 45 50

ASL MI

Servizio Igiene e Prevenzione

- Informazioni 02 85 78 47 40 / 86

POLIAMBULATORI

- Centro Unico di Prenotazione 800 638 638

SALUTE MENTALE

- Centro Psico Sociale 02 26 25 78 13

U.O.N.P.I.A.

Servizio Neuropsichiatria infantile 02 26 70 11 66

MEDICINA VETERINARIA

- Informazioni 02 85 78 40 30

CENTRI DIAGNOSTICI Curie s.r.l

- Numero unico prenotazioni 02 27 30 19 01

- Radiologia Diagnostica
per immagini e terapia 02 25 45 150

- Poliambulatorio Diagnostica
per immagini e terapia 02 27 30 39 55/6

ONMIA 2 POLIAMBULATORIO

Odontoiatria Cardiologia Analisi

di Laboratorio

- Informazioni e appuntamenti 02 25 47 174

CASA FAMIGLIA PER ANZIANI

- Segreteria 02 25 39 70 60

A.V.I.S.

- Servizio autoambulanza,
centro raccolta sangue 02 27 30 13 01

OSSERVATORIO DONNA

(Provincia di Milano)

Consulenze gratuite su quesiti

e richieste di diverse tematiche

- Attivo da lunedì a giovedì
9 - 13 / 14 - 16,30 ven. 9-13 800 097 999

TRASPORTI

AZIENDA TRASPORTI MILANESI ATM 800 80 81 81

TRENITALIA

Ferrovie FS Informa 89 20 21

TAXI 02 21 81

02 25 42

374 02 27 30 75 63

Turni farmacie

Marzo 2012 - Maggio 2012

Servizio notturno dalle 19,30 alle 8,30
 Farmacie: Centrale, De Carlo e Mancini

DATA	FARMACIA	SEDE	DATA	FARMACIA	SEDE
MARZO			MAGGIO		
Giovedì 1 Marzo	DI PIETRO	Via Quattro Strade 16	Martedì 1 Maggio	CENTRALE	Via Felice Cavallotti 31
Venerdì 2 Marzo	EUROPEA	V. P. Giovanni XXIII 19 (vicino MM Cologno Sud)	Mercoledì 2 Maggio	MANCINI	V.le Lombardia 25
Sabato 3 Marzo	S. MAURIZIO	Via Battisti 37- S.Maurizio al Lambro	Giovedì 3 Maggio	CASERTA	Via Piemonte 19
Domenica 4 Marzo	DE CARLO	C.so Roma 13	Venerdì 4 Maggio	EMILIA	Via Emilia 45
Lunedì 5 Marzo	COLUCCI	Via Pascoli 9	Sabato 5 Maggio	DI PIETRO	Via Quattro Strade 16
Martedì 6 Marzo	LOMBARDIA	V.le Lombardia 74	Domenica 6 Maggio	EMILIA	Via Emilia 45
Mercoledì 7 Marzo	GARDEN CITY	Via Galvani 20	Lunedì 7 Maggio	S. MAURIZIO	Via Battisti 37- S.Maurizio al Lambro
Giovedì 8 Marzo	S. GIUSEPPE	Via Papa Giovanni XXIII 1 (ang. v.Trento)	Martedì 8 Maggio	DE CARLO	C.so Roma 13
Venerdì 9 Marzo	ROMA	Via Roma 155	Mercoledì 9 Maggio	COLUCCI	Via Pascoli 9
Sabato 10 Marzo	CENTRALE	Via Felice Cavallotti 31	Giovedì 10 Maggio	LOMBARDIA	V.le Lombardia 74
Domenica 11 Marzo	MANCINI	V.le Lombardia 25	Venerdì 11 Maggio	GARDEN CITY	Via Galvani 20
Lunedì 12 Marzo	CASERTA	Via Piemonte 19	Sabato 12 Maggio	S. GIUSEPPE	Via Papa Giovanni XXIII 1 (ang. v.Trento)
Martedì 13 Marzo	EMILIA	Via Emilia 45	Domenica 13 Maggio	ROMA	Via Roma 155
Mercoledì 14 Marzo	DI PIETRO	Via Quattro Strade 16	Lunedì 14 Maggio	CENTRALE	Via Felice Cavallotti 31
Giovedì 15 Marzo	EUROPEA	V. P. Giovanni XXIII 19 (vicino MM Cologno Sud)	Martedì 15 Maggio	MANCINI	V.le Lombardia 25
Venerdì 16 Marzo	S. MAURIZIO	Via Battisti 37- S.Maurizio al Lambro			
Sabato 17 Marzo	DE CARLO	C.so Roma 13			
Domenica 18 Marzo	COLUCCI	Via Pascoli 9			
Lunedì 19 Marzo	ROMA	Via Roma 155			
Martedì 20 Marzo	GARDEN CITY	Via Galvani 20			
Mercoledì 21 Marzo	S. GIUSEPPE	Via Papa Giovanni XXIII 1 (ang. v.Trento)			
Giovedì 22 Marzo	ROMA	Via Roma 155			
Venerdì 23 Marzo	CENTRALE	Via Felice Cavallotti 31			
Sabato 24 Marzo	MANCINI	V.le Lombardia 25			
Domenica 25 Marzo	CASERTA	Via Piemonte 19			
Lunedì 26 Marzo	EMILIA	Via Emilia 45			
Martedì 27 Marzo	DI PIETRO	Via Quattro Strade 16			
Mercoledì 28 Marzo	EUROPEA	V. P. Giovanni XXIII 19 (vicino MM Cologno Sud)			
Giovedì 29 Marzo	S. MAURIZIO	Via Battisti 37- S.Maurizio al Lambro			
Venerdì 30 Marzo	DE CARLO	C.so Roma 13			
Sabato 31 Marzo	COLUCCI	Via Pascoli 9			
APRILE					
Domenica 1 Aprile	LOMBARDIA	V.le Lombardia 74			
Lunedì 2 Aprile	GARDEN CITY	Via Galvani 20			
Martedì 3 Aprile	S. GIUSEPPE	Via Papa Giovanni XXIII 1 (ang. v.Trento)			
Mercoledì 4 Aprile	ROMA	Via Roma 155			
Giovedì 5 Aprile	CENTRALE	Via Felice Cavallotti 31			
Venerdì 6 Aprile	MANCINI	V.le Lombardia 25			
Sabato 7 Aprile	S. MAURIZIO	Via Battisti 37- S.Maurizio al Lambro			
Domenica 8 Aprile	EUROPEA	V. P. Giovanni XXIII 19 (vicino MM Cologno Sud)			
Lunedì 9 Aprile	DI PIETRO	Via Quattro Strade 16			
Martedì 10 Aprile	EUROPEA	V. P. Giovanni XXIII 19 (vicino MM Cologno Sud)			
Mercoledì 11 Aprile	CASERTA	Via Piemonte 19			
Giovedì 12 Aprile	DE CARLO	C.so Roma 13			
Venerdì 13 Aprile	COLUCCI	Via Pascoli 9			



www.residenzesancristoforo.com

è una realizzazione IMMOBILIARE POLO s.r.l.



a partire da
2.750 €/mq

**Consegna
Giugno
2013**

CLASSE
ENERGETICA
EPH 26,48 kWh/mq a
(valore di progetto)

A

La tua casa nel verde con tutti i servizi della città

VENDESI APPARTAMENTI direttamente dal costruttore **via San Cristoforo - Brugherio**



2 locali con angolo cottura



2 locali con cucina abitabile



3 locali con doppi servizi

**Il complesso è
prossimo a scuole, asilo
supermercato, negozi
Il tutto inserito in ampie zone
pedonali e giardini**



SI VALUTANO PERMUTE

Tel. 039 877584 – Cell. 334 5403654